



Alessandro Romito

" CONFINI SENZA CONFINI "

È la Toscana la terra che apre l'intervista ad una stilista, imprenditrice di successo ma soprattutto una donna che con la sua forza, i suoi sogni e le ambite passioni, ha realizzato sé stessa e le proprie dimore.

Racconterò di lei in modo autentico, intimo, perché ritratta nella propria casa. Una casa che avrà scelto di aprire per rappresentare una parte della sua vita attraverso oggetti e arredamento.

Una visione e un punto di vista dell'esistenza attraverso il design e il cuore.

Nel racconto mi accompagnerà la fotografa Tatiana Benedetti.

Tuscany is the land offering the background to Interview with a designer, successful entrepreneur but above a women who, with her strength, her dreams and her longed-for passions, realized herself as well as her home.

I will tell about her in an authentic, intimate way, because she is portrayed in her own home. A house that she has chosen to open for us to represent a part of her life through its objects and furnitures.

A vision and a point of view of existence through design and the heart. In this story, the photographer Tatiana Benedetti, will accompany me.



Ecco allora che si apre la prima porta ed Elena Fantini, creatrice del brand di moda SaveTheQueen, ci accoglie nella sua proprietà di Soarperla, nel cuore del Mugello, terra del Medici, terra antica e aspra, terra dura ed incantevole come la sua gente.

Il nucleo originario della villa è del 1200 e sin dalle prime stanze mi appare evidente che la scelta stilistica, sia nel restauro che nell'interior design, è stata quella di conservare la tradizione e reinterpretarla.

Il contrasto delle linee moderne e minimali con la pietra viva, gli archi e i soffitti in legno, esprimono quel concetto stesso che Elena Fantini rincorre nelle sue collezioni, ovvero: "il recupero di ciò che è perduto".

Elena ama questa terra per lo stesso concetto: "Amare il chiari è facile" mi dice, "ma non fa parte del mio carattere, io amo le sfide. E così che ho deciso di acquistare questa proprietà abbandonata in una terra dimenticata".

Elena Fantini ha viaggiato trasportando via con sé collezioni di oggetti etnici ed antichi, moderni e kitsch che parlano di lei e delle sue passioni. Un fiume di cavalli di ogni foggia, materiale e provenienza, scorre lungo il corridoio che fa da cerniera tra il salone e la sala da pranzo. Un asse della casa fondamentale che riguarda il giardino, la valle ed infine ciò che vi è oltre le colline: l'infinito.

L'infinito è il luogo vicino ma, allo stesso tempo lontano per vederne la fine. Elena guarda al mattino per trarne ispirazione, conforto e vita.

È questa stanza il luogo della sua oasi che preferisce, è da queste finestre che, accarezzando i suoi Setter irlandesi, osserva le stagioni mutare luce e colore come i suoi disegni.

La natura contemplata la circonda con bellezza selvaggia ed autentica dei verdi a cui Elena ha accostato lavanda e gerani senza aggiungere altro arbusto o essenza che ne alterino il Genius Loci. Non è casuale la scelta di questi due fiori che ritornano nel decor degli interni perché il rosso e il viola sono i colori araldici del Medici e della fiorentinità che le appartiene.

Here then opens the first door and Elena Fantini, creator of SaveTheQueen fashion brand, welcomes us to her Soarperla, property in the heart of Mugello (area of Tuscany), the land of the Medici, an ancient and rugged land, a land as hard and charming as its people.

The original nucleus of the villa dates back to 1200 and from the first rooms it is clear to me that the stylistic choice, both in restoration and in interior design, has been to preserve its tradition while reinterpreting it.

The contrasts between the modern, minimal lines and stone, arches and wooden ceilings all express the same concept that Elena Fantini is chasing for in her collections, that is: "the recovery of what is lost".

Elena loves this area for the same reason: "Loving Chiari is easy" she says, "but it's not part of my character, I love challenges. That's how I decided to buy this abandoned property in a forgotten area".

Elena Fantini traveled and brought home collections of ethnic and ancient, modern and kitsch objects telling us about her and her passions. A river of horses of every fogg, material and origin glides along the corridor that acts as a hinge between the living room and the dining room. An axis of the fundamental house overlooking the garden, the valley and finally what is beyond the hills: the infinite. Infinity is the near but far away place to see the end.

Elena looks at in the mornings drawing inspiration, comfort and life.

This room is her favorite place of the whole house. It is from these windows that, petting her Irish Setter, she observes the seasons changing lights and colors like her drawings.

The contemplated nature surrounds her with the wild and authentic beauty of the greens to which Elena has combined lavender and geraniums without adding any other shrub or essence that would have altered the Genius Loci. The choice of these two flowers coming back into the interior decoration is not accidental, because red and purple are the heraldic colors of the Medici and of



Per questo motivo ha scelto un solo colore per le pareti e gli arredi, una tonalità tra il beige e il grigio che si stende come una pennellata morbida, accarezza i divani etnici, gli armadi e i tavoli di legno antico.

A contrastare il tutto, tessuti delle sedute contemporanee e il ferro delle porte e delle specchiere, così come la scala sospesa che conduce al primo piano.

"Il ferro Corten, la cui ruvidezza" mi spiega Elena "rispecchia la durezza del territorio e la tradizionale arte del coltello che la gente del Mugello ha dimenticato".

Vi è un progetto di partenza e un'idea precisa del design che è stata contaminata da decorazioni, oggetti e complementi che, per accumulazione hanno arredato le stanze.

Potrebbe non finire il progetto di allestimento di questa casa, così come l'infinito mutevole che lei osserva dalle sue finestre.

Capisco che sta proprio qui l'essenza di questa casa che esprime e rappresenta al meglio il carattere di Elena Fantini.

Ed è qui che la stilista si è ritagliata una stanza studio in cui creare, lontano dagli uffici della sua azienda, le nuove collezioni e chissà, forse un giorno, anche una linea di arredamento.

"Recupererei l'antica arte degli impaglatori da intrecciare ai miei amati tessuti".

Infine ci saluta mostrandoci le tante fotografie che non devono mai mancare nelle sue case e ci conduce verso l'usciola secondaria passando per la cucina, una linea di rovere chiaro e morbido tagliata dal ferro che ne ritrae il disegno e ne spezza la modernità.

Usciamo dunque dalla cucina, luogo che la stilista ama nello stesso modo in cui ama l'atelier perché "nella creazione non vi sono confini".

Cucinare, disegnare e amare la natura fanno parte della spiritualità con cui Elena ogni giorno inventa la sua vita.

Florentine culture that she represents. For this reason she chose only one color for the walls and the furnishings, a shade between beige and gray that stretches like a soft brushstroke, caressing ethnic sofas, wardrobes and antique wooden tables. As a contrast there are the fabrics of the contemporary seats and the iron of doors and mirrors, as well as the suspended staircase that leads to the first floor. "The roughness of Corten iron" Elena explains "reflects the harshness of the territory and the traditional art of making knives that the people of Mugello have now forgotten".

There is a starting project and a precise idea of the design that has been influenced by decorations, objects and complements that have filled the rooms by mere accumulation. You may not finish the design of this house, as well as the ever-changing infinity that you observe from its windows.

I understand that right here is the essence of this house that expresses and best represents the character of Elena Fantini.

And it is here that the designer has carved out a studio room in which to create, away from the offices or her company, the new collections and who knows, perhaps one day, even a line of furniture.

"I would recover the ancient art of weavers to weave into my beloved fabrics".

In the end she greets us by showing us the many photographs that must never be missing in her houses and leads us to the secondary exit passing through the kitchen, a line of light and soft oak cut from the iron that restrains the design and breaks up modernity.

So we leave the kitchen, a place that the designer loves in the same way as the atelier because "in creation there are no boundaries".

Cooking, drawing and loving nature are part of the spirituality with which Elena invents her life every day.



إيلينا فانتيني "الحدود دون حدود"

توسكانا هي الأرض التي تفتح حلقة من ثلث مقابلات مع ثلاثة مصممت و بناء أعمال ناجحت أنركن من ختل قوتين و أحاسين وشغلين بناء أنفسهم ومنزلين.

سقوم بالحديث عن طريقة أصلية وحيدة لأن نجد لاساتين في جميع أنحاء هذا المنزل الذي اختارون فتحه لتمثيل جزء من حياتهم من خلال الأثاث.

رؤية ووجهة نظر من خلال التصميم والقلب. في هذه القصة سترافنتي المصورة الرائعة تاتيانا بنيتي.

أول مقابلة كانت مع إيلينا فانتيني، صاحبة العلامة التجارية SaveTheQueen، التي رحبت بنا في منزلها الموجود في وسط مودالو أرض عائلة مديشي، أرض عتيقة وجذابة مثل شعها.

يعود تاريخ بناء القلاذ الأصلية إلى عام 1200 ، ويبدو أن الاختيار الأسلوبى ، سواء في الترميم سواء في التصميم الداخلي يحفظ على التقليد وإعادة تفسيره بطريقة حديثة.

التقيض الموجود بين الخطوط الحديثة والأقواس والسقوف الخشبية ، يعبر عن نفس المفهوم الذي تعبر عنه إيلينا فانتيني في مجموعاتها وهو : "استعادة ما ضاع."

تقول إيلينا إنها تحب هذه الأرض لنفس المفهوم: "أحب شيائتي هو سهل ولكنه ليس جزءاً من شخصيتي. فانا أحب التحديت. هكذا قررت شراء هذا العقار المهجور في أرض منسية".

من خلال سفارياتها جمعت إيلينا فانتيني مجموعة من الأشياء الإتيية والقيعية والحديثة والمنضدة التي تحدث عنها وعن أوطانها. محور المنزل الأساسي الذي يطل على الحديقة والفناء وأخيراً ما وراء التل: الاتهاني. الاتهاني هو المكان القريب ولكن من دون نهاية، المكان الذي تنظر إليه إيلينا في الصباح للحصول على الإلهام والراحة.

هذه الغرفة هي المكان الذي تفضله في المنزل و من هذه النوافذ تلتقط الفصول تغير ألوانها.

الطبيعة تحيطها بجمال طبيعي وحقيقي، جمعت إيلينا بين التفتن ويرة الراعي دون إضافة شجر آخر لكي لا تغير طبيعة المكان. إن اختيار هذين الزهرين اللذين يعدان إلى الزخرفة الداخلية ليس من قبيل الصدفة لأن اللونين الأحمر والأرجواني هما اللونان الشائعان لعائلة مديشي التي تنتمي إليها. لهذا السبب اختارت لوناً واحداً فقط للجران والمفروشات، وهو مزيج بين اللون البيج والرمادي يعزز من الأثاث العريق للمدشة و الخزائن والطاولات الخشبية الحديثة نجد التيلين في تسج المقاعد المعاصرة وحديد الأبواب والمرايا وكذلك في الدرج للععلق الذي يؤدي إلى "الطابق الأول." الحديد كورتين - تفسر إيلينا - يرمز إلى صناعية الأرض والفن التقليدي للسكان التي نسي شعب مودالو.

يوجد مشروع مبتكر وفكرة دقيقة وراء تصميم هذا المنزل، عززته أشياء ومكسبات أثبتت الغرض. يمكن أن يكون تثبت هذا المنزل من دون نهاية كما هي النهاية المتغيرة باستمرار التي تراها إيلينا من نوافذها.

أترك أن جوهر هذا المنزل هو الذي يعبر عن شخصية إيلينا فانتيني ويعتاشها على أفضل وجه وفي هذا المنزل قامت المصممة بتشكيل غرفة بعيداً عن مكاتب شركتها لاستوديو لإنشاء المجموعات الجديدة، ومن يترى ربما في يوم من الأيام حتى مجموعة من الأثاث.

في الآخر بعد أن عرضت علينا الصور الكثيرة الموجودة في المنزل ودعنا إلى المخرج الثاني الذي يمر عبر المطبخ ، وهو عبارة عن خط من الضوء والبلوط الناعم مقطوع من الحديد الذي يحد من التصميم ويفتح الحداثة.

لذلك نترك المطبخ وهو المكان الذي تصبه المصممة لأن كما فسرت إيلينا : "لا توجد حدود في الإبداع".

الطهي والرسم وجب الطبيعة هم جزء من الروحانية التي تنفتح بها إيلينا حياتها كل يوم.